



Tallero d'oro 2025 per la natura e il patrimonio



Illustrazione: Gabi Köpp

Suolo forestale – dove mettono radici gli alberi

Quando foglie, aghi e rami cadono per terra, formano la lettiera. Il tipo di humus che ne deriva dipende dai resti vegetali caduti sul terreno, dal calore, dall'umidità e dagli organismi che decompongono il materiale. Il suolo forestale offre sostegno alle radici degli alberi, e procura loro sostanze nutritive e acqua.

Terreno coltivabile – dove si coltiva il nostro cibo

Sui terreni agricoli crescono il frumento, il granturco, le patate e tanti altri ortaggi. L'aratura dei campi crea uno strato superiore smosso, ben misciato e ricco di humus, ma può anche distruggere la struttura naturale del suolo. Questo tipo di terreno può immagazzinare e filtrare grandi quantità di acqua, il che aiuta a prevenire le inondazioni e fornisce acqua potabile.

Lombrichi – ingegneri instancabili

I lombrichi riescono ad amalgamare minuscoli pezzetti di foglie nello strato minerale fino a una profondità di tre metri. In questo modo migliorano l'aerazione del suolo, producono un concime di ottima qualità e, allentando il terreno, permettono una buona conservazione dell'acqua. Si tratta di caratteristiche fondamentali per la crescita delle piante. In un prato vivono dai duecento ai quattrocento lombrichi per metro quadrato.

Centopiedi – cacciatori nascosti

I centopiedi vivono in habitat umidi e bui. Di giorno si nascondono nel terreno, tra le foglie o sotto i sassi, mentre di notte escono e vanno a caccia. Inseguono ragni, afidi e larve di coleotteri, li bloccano con le zampe, li mordono e li uccidono con il loro veleno. Nella famiglia dei miriapodi, i centopiedi sono veri e propri cacciatori.

Chioccioline – attive decompositrici di piante

Molte specie di chioccioline mangiano, triturano e trasformano le foglie cadute. La loro bava incolla pezzetti di terreno, rendendolo più stabile. Per questa operazione necessitano però di condizioni umide. La chiocciolina fasciata, con la sua bella conchiglia a strisce, è l'animale del 2025 e l'ambasciatrice del suolo.

Giardino e orto – dove prosperano fiori e verdure

Il suolo di orti e giardini è il risultato dalla lavorazione del terreno naturale da parte dell'uomo. Una concimazione decennale con compost o letame crea uno strato superiore molto fertile e ricco di humus, spesso friabile e di colore grigio scuro. Qui vivono tanti lombrichi e microrganismi che decompongono e mescolano i residui vegetali.

Suolo vivente

Il suolo è pieno di vita, basti pensare che ospita due terzi delle specie esistenti al mondo. Che si tratti di giardini o parchi, campi o boschi, il suolo è la nostra base vitale e un fondamentale regolatore del clima. In caso di pioggia accumula acqua, nei periodi di

siccità la cede. In questo modo, previene le inondazioni e rinfresca l'aria. Dove il terreno è sano, anche noi umani ci sentiamo bene. Lombrichi, funghi, batteri e altri esseri viventi forniscono sostanze nutritive alle piante. Dove rinunciamo all'asfalto, al calcestruzzo e

ai pesticidi, preserviamo il suolo. La coltivazione naturale, il sovescio e il compost aiutano gli organismi del suolo. Acquistando il tallero d'oro 2025, ci aiutate a salvaguardare il suolo e sostenete il lavoro di Pro Natura e di Patrimonio svizzero.

Materiale didattico

